



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

Reg. Gen. n. 201 del 18-04-2023

DETERMINAZIONE SETTORE LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI-AMBIENTE Servizio: U61 LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: AMPLIAMENTO CENTRO PER L'INFANZIA AQUILONE - M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CUP: E84E22000160006 - ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 153 DEL 24/03/2023 E NUOVA DETERMINAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO LAVORI

CIG 9778436CA6

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani



Città di Selvazzano Dentro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, ESPROPRI, AMBIENTE

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 23.02.2022 con la quale è stata approvata la documentazione progettuale, inerente all'opera Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone" – CUP E84E22000160006, assunta a prot. in data 23.02.2022 nr. Prot. 7940 e n. 8152, al fine di partecipare alla candidatura di cui all'avviso pubblico suddetto, M4C1 – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", che prevede una spesa stimata complessivamente in **€. 600.000,00** di cui **€. 472.727,27** per lavori, al lordo degli oneri della sicurezza e al netto degli oneri fiscali;
- il comune di Selvazzano Dentro è risultato beneficiario dell'intero importo di **€. 600.000,00** inerente all'opera Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone";
- con l'accordo di concessione del finanziamento, assunto a ns. Prot. in data 20.10.2022 nr. 45178, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Selvazzano Dentro, relativo alla Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 Investimento 1.1, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati fissati i termini, gli obblighi e le condizioni in relazione all'ammissione del finanziamento per l'importo di **€. 600.000,00** rivolti alla realizzazione dell'*Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone"* – CUP E84E22000160006;
- l'accordo di concessione, all'art. 4, fissa il seguente cronoprogramma:

- Aggiudicazione dei lavori: entro il **31 maggio 2023** (modificato con l'art. 5 comma 3 del D.L. n. 198 del 29.12.2022 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modifiche dalla L. n. 14 del 24.02.2023, che proroga al 31 maggio 2023, anziché al 31 marzo 2023) Determina di aggiudicazione
- Avvio dei lavori: entro il 30 giugno 2023 Verbale di consegna dei lavori
- Conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025 Verbale di ultimazione dei lavori
- Collaudo dei lavori: entro il 30 giugno 2026 Certificato di collaudo

RICHIAMATA la determinazione Reg. Gen. n. 878 del 23.11.2022 con la quale è stato autorizzato il ricorso per l'affidamento diretto all'operatore economico, Arch. Arianna Gobbo della società d'ingegneria Tecnostudio Srl con sede a Mestrino PD in Via Aquileia n. 56, P. IVA 02138090283, del servizio professionale relativo alle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, DD.LL., acquisizione CPI e certificato di regolare esecuzione, tramite la Piattaforma e-procurement *Tuttogare* del Comune di Selvazzano Dentro,;

RICHIAMATA la determinazione n. 1012 del 21.12.2022 con la quale è stato affidato, senza efficacia, per ragioni d'urgenza, l'incarico professionale suddetto, in pendenza della verifica positiva dei prescritti requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di cui all'art 80 del D. Lgs n. 50/2016 a favore dell'RTP con capogruppo Arch. Arianna Gobbo dello studio Tecnostudio srl avente sede a Mestrino (PD) in Via Aquileia n. 56, P. IVA 02138090283 con l'arch. Massimo Stella di Villanova di Camposampiero (PD), e la successiva Reg. gen. 33 del 15.03.2023 con la quale l'affidamento ha assunto efficacia, in relazione all'avvenuto espletamento delle verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE

- la Deliberazione di C.C. n. 88 del 30.11.2022 avente per oggetto: "*Approvazione modifica programma triennale dei LL.PP. 2022-24 e l'elenco annuale dei lavori anno 2022*", ove l'opera in argomento risulta inserita;
- la Deliberazione di C.C. n. 92 del 30.11.2022 avente per oggetto: "*Aggiornamento DUP 2022-2024, in ordine al PNRR*" ove l'opera in argomento risulta inserita;

RITENUTO ora necessario, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR, provvedere alla individuazione delle ditte concorrenti alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi di "*dell'Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone" – CUP E84E220001600060*" inserito nella M4C1 – Investimento 1.1, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

RITENUTO di annullare la precedente determinazione Reg. Gen. n. 153 del 24.03.2023, avente per oggetto "*Ampliamento centro per l'infanzia Aquilone - PNRR M4C1 – I 1.1, CUP E84E22000160006. indagine mercato per invito a procedura negoziata per affidamento lavori*" per alcuni errori materiali;

RITENUTO pertanto di provvedere con il presente provvedimento all'indizione di una nuova indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da invitare alla procedura negoziata per la formulazione dell'offerta;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto viene finanziato interamente per l'importo complessivo di **€. 600.000,00** a mezzo contributo governativo assegnato con decreto suddetto del Ministero dell'Istruzione;
- i lavori riguardano il "*dell'Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone* attualmente costituita da Scuola Materna e Asilo Nido, con servizi comuni necessari alla conduzione dell'attività, quali cucina, refettorio, segreteria e spogliatoi.

In sintesi l'oggetto degli interventi consisterà i due ampliamenti:

- costruzione di un corpo di fabbrica dedicato a Scuola materna, costituito da 1 aula e 1 servizio igienico;
 - costruzione di un corpo di fabbrica dedicato ad Asilo Nido, costituito da 1 aula, 1 dormitorio e 1 servizio igienico;
- che l'importo delle opere riguardanti l'appalto in questione risulta così determinato:

Lavori a corpo e a misura	€	457.292,15
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	457.292,15
Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	15.600,00
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	472.892,15

VISTI:

- ✓ l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. n. n. 50/2016 e s.m.i. che recita testualmente: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- ✓ l'articolo 1, c.2, lett. b) della L. 120 del 11.09.2020 (disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016), secondo il quale per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici individuati in base ad indagini di mercato;
- ✓ l'articolo 3 della L. 120 del 11.09.2020 (disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2, del Dlgs n. 50/2016) che recita: “...le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;
- ✓ l'indagine di mercato di cui all'art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 nel rispetto del principio di *rotazione* degli inviti e degli affidamenti che sono anche richiamati dall'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 59/2016, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, che è permessa ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.L. n. 77/2021 il quale stabilisce che, per gli investimenti a valere su risorse del PNRR, è consentito, per le stazioni appaltanti ricorrere alla procedura negoziata, svolta senza pubblicazione del bando, a norma dell'art. 63 del Codice dei contratti per ragioni d'urgenza;

VALUTATO, in considerazione degli importi delle procedura e della specificità dell'argomento, oltre alla necessità di dar corso al procedimento garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità ed univocità di ogni comunicazione, in ossequio all'art. 37 del D.lgs. 50/2016, che prescrive che per gli affidamenti di lavori di importo superiore a €. **150.000,00** le stazioni appaltanti che non sono in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 del D.lgs. 50/2016 vige l'obbligo di ricorrere a una centrale di committenza, con riferimento alle ultime disposizioni stabilite dall'art. 10 comma 1 del D.L. n. 218 del 18.11.2022 “Decreto Aiuti-quater” convertito con modifiche dalla L. n. 6 del 13.01.2023;

Visti lo schema di “Avviso dell’indagine di mercato” (Allegato 1) e l’“Istanza per la partecipazione alla manifestazione di interesse-Modello A” (Allegato 2), al fine di individuare gli operatori economici che manifesteranno l’interesse alla partecipazione della procedura negoziata, che saranno pubblicati sul sito web istituzionale di questo Ente nella sezione nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” sotto la sezione “BANDI E CONTRATTI” in ossequio al principio di trasparenza, finalizzato all’acquisizione di manifestazioni d’interesse di operatori economici da invitare a formulare offerta;

RITENUTO pertanto:

- la necessità di avviare urgentemente l’opera pubblica in oggetto al fine di rispettare il cronoprogramma stabilito nell’accordo di concessione del finanziamento e non compromettere gli obiettivi e i tempi di attuazione di cui al PNRR, , procedendo, nel rispetto dei criteri di efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, rispettando i principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, garantendo la partecipazione alla trattativa privata ampia apertura nel mercato mediante sorteggio di tra quelli che hanno fatto richiesta (categoria “OG1 Edifici Civili e Industriali” classifica II);
- di adottare quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, determinato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara;
- di stabilire che saranno ammesse le varianti di cui all’art. 106 c.1 a) del D. Lgs. n. 50/2016 indicate chiaramente nel bando di gara che non alterino la natura dell’appalto in parola, e potranno aumentare l’importo contrattuale, anche in più varianti, comunque fino ad un massimo del 50%, dell’importo di aggiudicazione; in base alla necessità e diponibilità economica dell’Ente a finanziare eventualmente le lavorazioni aggiuntive con altri fondi rispetto a quelli del attuale progetto; le lavorazioni aggiuntive saranno in continuità e delle stesse categorie di quelle appaltate, non saranno comunque apportate modifiche che alterino la natura generale del contratto. Le modalità di aumento dell’importo lavori potranno essere solo quelle previste dal codice dei contratti D. lgs 50/2016 e dal D.M. 49/2018 per le perizie suppletive e di variante; senza che per questo l’appaltatore possa pretendere compensi all’infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l’osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti per l’aumento dell’importo dei lavori fino a un quinto in più o in meno dell’importo contrattuale, ai sensi dell’articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti; oltre tale limite l’appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto o chiedere una variazione delle condizioni contrattuali per le quantità e/o lavorazioni, indicate nella variante, oltre il quinto d’obbligo e fino a raggiungere il 50 % in più dell’importo dei lavori appaltati;

DATO ATTO che la procedura negoziata di affidamento, sarà espletata, ai sensi dell’art. 58 del Codice dei contratti pubblici, sarà svolta attraverso la **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA della Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale gli operatori economici partecipanti dovranno iscriversi, qualora non iscritti;

Dato atto che

- che i requisiti di idoneità tecnica/economica/professionale richiesti per la partecipazione alla procedura negoziata sono ricondotti al possesso dell’attestazione S.O.A. in corso di validità relativa alla categoria opere generali “OG1 Edifici Civili e Industriali” classifica II;
- che la stipula del contratto non soggiace all’obbligo del rispetto del termine dilatorio di cui all’articolo 32, comma 9, del D. Lgs. n. n. 50/2016, in quanto il successivo comma 10 ne dispone la non applicazione nel caso di affidamenti sotto soglia, ai quali sono assimilabili le procedure attivate in regime sostitutivo ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera “b” del DL n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 (*sentenza TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 22/10/2021, n.2330*);

- di fissare per l'inoltro a formulazione delle manifestazioni di interesse un termine di **15 (quindici)** giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso;

VISTA la Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, con la quale sono fissati i termini e le modalità dei versamenti dovuti per la partecipazione alle gare pubbliche, che stabilisce il pagamento del contributo pari ad **€. 225,00** per la stazione appaltante e di **€. 35,00** per gli operatori economici.

VISTI:

- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con Legge dell'11 settembre 2020, n. 120), in particolare l'articolo 1;
- il D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 207/10 per le parti rimaste in vigore;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 del 31.03.2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Espropri, Ambiente;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 27/01/2010 relativa alla definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

Visti gli artt. 107 – 3° comma, l'art. 109 – 2° comma, 151 e 183 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.00;

DETERMINA

DI ANNULLARE la precedente determinazione Reg. Gen. n. 153 del 24.03.2023, avente per oggetto "*Ampliamento centro per l'infanzia Aquilone - PNRR M4C1 – I 1.1, CUP E84E22000160006. indagine mercato per invito a procedura negoziata per affidamento lavori*" pubblicato sul sito web istituzionale di questo Ente nella sezione nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" Prot. n. 14263 del 30.03.2023, scaduto il 14.04.2023, per motivi di alcuni errori materiali;

DI AVVIARE, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 una nuova indagine di mercato, nel rispetto nel riguardo dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti, al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, c.2, lett. b) della L. 120 del 11.09.2020 (disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2, del Dlgs n. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto denominato "*Lavori di dell'Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone" – CUP E84E220001600060, Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1 Investimento 1.1, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*);

DI APPROVARE l'avviso pubblico di indagine di mercato (All.1) e l'istanza di partecipazione (All.2) allegati al presente atto;

DI DARE ATTO, secondo il combinato disposto degli articoli 192 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. e 32 del D. Lgs. n. 50/2016, quanto segue:

- l'intervento in oggetto viene finanziato interamente per l'importo complessivo di **€. 600.000,00** a mezzo contributo governativo assegnato con decreto suddetto del Ministero dell'Istruzione;

- i lavori riguardano il “dell’*Ampliamento Centro Infanzia “Aquilone* attualmente costituita da Scuola Materna e Asilo Nido, con servizi comuni necessari alla conduzione dell’attività, quali cucina, refettorio, segreteria e spogliatoi.

In sintesi l’oggetto degli interventi consisterà i due ampliamenti:

- costruzione di un corpo di fabbrica dedicato a Scuola materna, costituito da 1 aula e 1 servizio igienico;
- costruzione di un corpo di fabbrica dedicato ad Asilo Nido, costituito da 1 aula, 1 dormitorio e 1 servizio igienico;

- l’importo delle opere riguardanti l'appalto in questione risulta così determinato:

Lavori a corpo e a misura	€	457.292,15
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	457.292,15
Oneri per l’attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	15.600,00
TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	472.892,15

- la procedura negoziata di affidamento sarà espletata, ai sensi dell’art. 58 del Codice dei contratti pubblici, sarà svolta attraverso la **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA della Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale gli operatori economici partecipanti dovranno iscriversi, qualora non iscritti;
- la stipula del contratto non soggiace all'obbligo del rispetto del termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. n. n. 50/2016, in quanto il successivo comma 10 ne dispone la non applicazione nel caso di affidamenti sotto soglia, ai quali sono assimilabili le procedure attivate in regime sostitutivo ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera “b” del DL n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 (*sentenza TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 22/10/2021, n.2330*);
- per l’inoltro a formulazione delle manifestazioni di interesse viene fissato un termine di **15 (quindici)** giorni dalla data di pubblicazione del *nuovo* Avviso;

DI STABILIRE che:

- sarà esperita una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 1, c. 2, lett. b) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e s.m.i., per l’affidamento dell'appalto a mezzo gara informale tramite piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA del Comune di Selvazzano Dentro, procedendo, nel rispetto dei criteri di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rispettando i principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, secondo quanto previsto all’art.11 dell’avviso pubblico per indagine di mercato, tra coloro che hanno fatto richiesta (categoria “OG1 Edifici Civili e Industriali” classifica II);
- sarà adottato quale criterio di aggiudicazione, quello del *minor prezzo*, determinato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara;
- saranno ammesse le varianti di cui all'art. 106 c.1 a) del D. Lgs. n. 50/2016 indicate chiaramente nel bando di gara che non alterino la natura dell'appalto in parola, e potranno aumentare l'importo contrattuale, anche in più varianti, comunque fino ad un massimo del 50%, dell'importo di aggiudicazione; in base alla necessità e diponibilità economica dell' Ente a finanziare eventualmente le lavorazioni aggiuntive con altri fondi rispetto a quelli del attuale progetto; le lavorazioni aggiuntive saranno in continuità e delle stesse categorie di quelle appaltate, non saranno comunque apportate modifiche che alterino la natura generale del contratto. Le modalità di aumento dell'importo lavori potranno essere solo quelle previste dal codice dei contratti D. Lgs 50/2016 e dal D.M. 49/2018 per le perizie suppletive e di variante;

senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruo dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti per l'aumento dell'importo dei lavori fino a un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti; oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto o chiedere una variazione delle condizioni contrattuali per le quantità e/o lavorazioni, indicate nella variante, oltre il quinto d'obbligo e fino a raggiungere il 50 % in più dell'importo dei lavori appaltati;

- in considerazione degli importi delle procedure e della specificità dell'argomento, oltre alla necessità di dar corso al procedimento garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità ed univocità di ogni comunicazione, di espletare la procedura di gara attraverso gli strumenti telematici, avvalendosi del portale **piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare PA** per tramite della **Centrale Unica di Committenza** dei comuni di Selvazzano Dentro e Teolo, raggiungibile al link <https://cucselvazzano-teolo.tuttogare.it/>, alla quale sarà trasmessa tutta la documentazione tecnico/amministrativa per l'espletamento della procedura;

DI COMUNICARE agli operatori economici che hanno presentato la manifestazione di interesse Prot. n. 14263 del 30.03.2023, scaduta il 14.04.2023, che il precedente avviso prot. 14263/2023 viene annullato e che sarà ripubblicata una nuova indagine di mercato;

DI DARE ATTO che i lavori in questione, quantificati in complessivi € **472.892,15**, trovano copertura all'interno del quadro economico dell'opera denominata "*Lavori di dell'Ampliamento Centro Infanzia "Aquilone"* – CUP **E84E220001600060**," per una spesa complessiva pari ad € **600.000,00** che trova copertura al Cap. 3573;

Il Responsabile del Servizio

Simonato Giampaolo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

Reg. Gen. n. 201 del 18-04-2023

DETERMINAZIONE SETTORE LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI-AMBIENTE

Servizio: U61 LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: AMPLIAMENTO CENTRO PER L'INFANZIA AQUILONE - M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 - NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CUP: E84E22000160006 - ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 153 DEL 24/03/2023 E NUOVA DETERMINAZIONE PER INDAGINE DI MERCATO PER INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO LAVORI

CIG 9778436CA6